



Dipartimento Pubblica Sicurezza

Servizio Polizia Stradale

Registrato il 24/11/2015

Prot.300/A/8066/15/117/3



229942

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Pianificazione invernale 2015-2016. Linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve.

- ALLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE AUTONOME TRENTO - BOLZANO
- ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA AOSTA
- ALLE QUESTURE LORO SEDI
- AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

e, per conoscenza,

- ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ROMA
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI . DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE . STRUTTURA DI VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI ROMA
- AL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI ROMA
- AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE ROMA
- AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA
- ALL'A.N.A.S. S.p.A. - DIREZIONE GENERALE ESERCIZIO COORDINAMENTO DEL TERRITORIO ROMA
- ALL'A.I.S.C.A.T. ROMA
- ALLE FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. ROMA
- ALL'U.P.I. ROMA
- ALL'A.N.C.I. ROMA
- AL COMITATO CENTRALE ALBO AUTOTRASPORTATORI ROMA

Viabilità Italia ha approvato, nella seduta odierna, il piano operativo per l'imminente periodo invernale finalizzato a prevenire disagi alla circolazione in caso di precipitazioni nevose intense, che possano avere riflessi sulla mobilità generale del Paese, nonché a mettere a punto le forme di assistenza agli utenti eventualmente in difficoltà.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

* * *

Lo stesso è visionabile e scaricabile dai siti internet www.interno.gov.it e www.poliziadistato.it, ed il relativo link è indicato sui siti internet di tutti i componenti di Viabilità Italia.

La pianificazione, tenendo conto delle criticità riscontrate alla viabilità durante le passate stagioni invernali che hanno evidenziato l'importanza di una sempre crescente gestione coordinata delle emergenze viarie connesse a fenomeni nevosi, mette a fattor comune quegli elementi conoscitivi ed operativi di tutte le componenti che Viabilità Italia esprime a livello centrale e territoriale.

Fermi restando, pertanto, i principi e le direttive contenuti nel decreto istitutivo di Viabilità Italia del 27 gennaio 2005 e successive modificazioni (All. n. 1), si ritiene di dover richiamare l'attenzione sui temi risultati nel tempo determinanti per una positiva gestione della viabilità invernale:

1. analisi e condivisione delle **previsioni atmosferiche** (bollettini meteo ed avvisi di condizioni avverse);
2. **attività di pianificazione e coordinamento** all'interno dei C.O.V.;
3. **tempestività degli interventi** delle varie strutture in relazione alle soglie di allerta dell'emergenza neve;
4. **attività tecniche** preventive ed operative;
5. emanazione di **ordinanze sull'obbligo di mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali** a cura degli Enti proprietari o Concessionari di strade;
6. **informazione** diffusa mediante i pannelli a messaggio variabile (PMV);
7. **comunicazione** omogenea e coordinata: C.C.I.S.S., siti Web ed applicazioni dedicate per smartphone e tablet;
8. **sinergia** con l'attività della Polizia Ferroviaria e con il gestore della rete ferroviaria per la gestione del trasporto sostitutivo dei viaggiatori su strada.

1. Previsioni atmosferiche (bollettini ed avvisi meteo¹)

Il Centro Funzionale Centrale del **Dipartimento della Protezione Civile** emette quotidianamente il "*Bollettino di vigilanza meteo nazionale*" ed eventualmente l'"*Avviso di condizioni meteorologiche avverse*" frutto della concertazione con il sistema nazionale di protezione civile; il "*Bollettino di vigilanza meteo nazionale*" è accessibile sul sito istituzionale, mentre l'"*Avviso di condizioni meteorologiche avverse*" è accessibile sulla

¹ Il **Bollettino di vigilanza meteo nazionale**, emesso quotidianamente dal Dipartimento della Protezione Civile, segnala i **fenomeni meteorologici significativi**, rilevanti ai fini di Protezione Civile, previsti fino alle ore 24,00 del giorno di emissione e nelle 24 ore del giorno seguente, più la tendenza attesa per il giorno ancora successivo. Gli **Avvisi di avverse condizioni meteorologiche** vengono emessi quasi sempre successivamente in caso di manifesta affermazione della possibile criticità dei fenomeni previsti. Le Regioni, ove è operativo in maniera autonoma il Centro Funzionale decentrato, emettono **Avvisi di avverse condizioni meteorologiche** con efficacia solo sul territorio regionale. Nel caso in cui due o più Regioni emettano Avvisi ovvero in occasione di eventi stimati di rilevanza sovra-regionale, il Dipartimento della Protezione Civile emette un **Avviso di avverse condizioni meteorologiche**, costituito dall'integrazione degli Avvisi meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal Dipartimento stesso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

piattaforma riservata *sharepoint* (raggiungibile all'indirizzo
<http://www.protezionecivile.it/vdisk/>).

Il "*Bollettino di vigilanza meteo nazionale*" segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio, sulle infrastrutture e sulla popolazione. L'"*Avviso di condizioni meteorologiche avverse*" viene emesso qualora l'impatto dell'evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovra-regionale superando determinate soglie di attenzione.

Per le regioni in cui non è attivo il Centro Funzionale Decentrato, il **Dipartimento della Protezione Civile Nazionale** supplisce la parte previsionale di competenza regionale inviando alle strutture regionali di Protezione Civile e alle Prefetture-UTG interessate gli eventuali "*Avvisi di condizioni meteorologiche avverse*", per i seguiti di competenza.

Esclusivamente in caso di "*Avviso di condizioni meteorologiche avverse*", emesso dal Centro Funzionale Centrale o dai Centri Funzionali Decentrati con condizioni tali da prevedere precipitazioni nevose, ed in caso di convocazione di Viabilità Italia, il Dipartimento della Protezione Civile elaborerà le "Mappe neve", così come evidenziato con nota prot.n. DPC/EME/14114 del 22/02/2012 (All. n. 2).

In caso di assenza di *Avviso nazionale di condizioni meteorologiche avverse*, il Centro Funzionale Centrale segnalerà a Viabilità Italia gli eventuali avvisi emessi autonomamente dalle regioni per le quali sono attivi i settori meteo dei Centri Funzionali Decentrati.

La Segreteria di Viabilità Italia presso il Servizio Polizia Stradale di questo Dipartimento avrà cura, come già ampiamente sperimentato in questi anni, di richiamare l'attenzione dei C.O.V. delle province interessate dall'avviso di condizioni meteorologiche avverse, nonché, anche se non direttamente interessate, quelli delle province capoluogo di Regione per consentire una tempestiva attivazione delle eventuali misure organizzative per fronteggiare il fenomeno nevoso previsto.

2. Attività di pianificazione e coordinamento info-operativo garantito dai CC.OO.VV.

A livello periferico l'attività di Viabilità Italia è assicurata per il tramite dei Comitati Operativi per la Viabilità istituiti con il D.M. 27 gennaio 2005 presso ogni Prefettura-UTG², cui spettano specifiche e fondamentali attività:

2.1. Attività di pianificazione

Ogni Prefettura-UTG elabora "piani di settore sulla base degli indirizzi contenuti nella circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – prot. n. 300.E/C.D/33/1776 del 9 dicembre 2005 (All. n. 3) e secondo le linee guida contenute nella circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. M/29142/20, prot. 0017308, dell' 11 novembre 2010 (All. n. 4).

² Cfr. art. 4 D.M. 27 gennaio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 26 del 2 Febbraio 2005 – All. n. 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

* * *

In particolare:

- descrizione particolareggiata dei compiti a ciascuno assegnati³;
- individuazione di aree di accumulo per i mezzi pesanti immediatamente fruibili in caso di emergenza, garantendo l'esecuzione delle attività di pulizia in caso di neve sia all'interno che lungo le arterie di accesso ai siti;
- verifica dei piani operativi per gli **aspetti di protezione civile** connessi agli eventi critici per la viabilità, d'intesa con gli enti territoriali competenti e nel rispetto delle disposizioni e procedure all'uopo impartite dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per quanto di competenza, dalle Regioni e Province Autonome;
- pianificazione preventiva ed individuazione delle Forze di Polizia, diverse dalla Polizia Stradale, e/o delle Polizie Locali da destinare alla vigilanza e al **presidio dei caselli autostradali**, a seguito della chiusura di tratti autostradali.
- costante aggiornamento, anche verso Viabilità Italia (indirizzo e mail polstrada.servizio@interno.it e ccnv.rm@interno.it), dei nominativi e dei recapiti dei Coordinatori e dei componenti dei Comitati Operativi, segnalando con ogni consentita sollecitudine eventuali variazioni.

2.2. Gestione della crisi viaria

Viabilità Italia acquisisce i necessari elementi conoscitivi e di valutazione su situazioni di rischio in atto o potenziali per il tramite dei CC.OO.VV.⁴

Essi pertanto:

- si riuniscono tempestivamente ed in anticipo rispetto ad eventi prevedibili nelle aree territoriali di competenza, convocando le riunioni anche quando le potenziali criticità riguardano, oltre che il proprio territorio, aree comunque connesse e insistenti sulle stesse direttrici viarie;
- concordano preventivamente con Viabilità Italia⁵ l'emanazione di ordinanze di sospensione della circolazione per tutte o alcune categorie di veicoli, avendo cura di comunicarle alle Prefetture-UTG interessate dalle potenziali ripercussioni anche ai fini della necessaria condivisione dei termini iniziali e finali dei provvedimenti con compiti di

³ Cfr. la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20 con protocollo 0019634 datata 30 dicembre 2010 (All. n. 5).

⁴ Art. 5, comma 1, lett. a), D.M. 27 febbraio 2005 - All. n. 1.

⁵ Sul tema si richiama la circolare n. M/0000266 dell'8 gennaio 2013 del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali (All. n. 6), la quale ha diramato gli indirizzi per l'adozione coordinata da parte delle Prefetture dei provvedimenti di sospensione della circolazione, per alcune o tutte le categorie di veicoli, valendosi dell'impianto normativo previsto dal Codice della Strada ed in stretto collegamento con le Prefetture limitrofe e con Viabilità Italia. Inoltre, la circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, prot. n.14520/110(7), Uff. III-Prot.Civ., del 18 febbraio 2013 (All. n. 7), ha investito i Prefetti del capoluogo di Regione del coordinamento dei provvedimenti da adottare in sede regionale, previa intesa con i Prefetti dei capoluoghi regionali limitrofi, interessati dalle direttrici viarie più rilevanti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

coordinamento in capo al Prefetto del Capoluogo di Regione, per un'uniformità di provvedimenti da adottarsi in ambito regionale;

- segnalano a Viabilità Italia le condizioni di percorribilità degli eventuali percorsi alternativi alla viabilità autostradale;
- provvedono, con tempestività, all'emanazione di provvedimenti di revoca o di parziale riforma delle limitazioni alla circolazione, in caso di mutamento o cessazione delle esigenze che le avevano determinate, assicurando il flusso comunicativo ed il confronto continuo con Viabilità Italia.

3. Interventi delle varie strutture in relazione alle soglie dell'emergenza neve

Le procedure operative descritte nelle "Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali – edizione 2015-2016" (All. n. 8), complete del "**Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve**" siglato il 14 dicembre 2005 (All. n. 9), sono state interamente confermate rispetto alla versione dell'anno passato.

È stato nuovamente ribadito che l'emissione dell' "*Avviso di condizioni meteorologiche avverse*" per precipitazioni a carattere nevoso non può costituire, da solo, elemento in base al quale disporre, in via preventiva, l'interdizione alla circolazione per alcune categorie di veicoli.

Al riguardo, è stata sottolineata la necessità di subordinare l'eventuale adozione dei provvedimenti limitativi alla circolazione solo dopo la concreta emanazione del codice colore che li prevede, garantendo, pertanto, l'esecuzione conforme delle misure descritte per le singole soglie relative all'emergenza neve, solo dopo l'effettiva emanazione del codice colore.

Contemporaneamente, la declaratoria del codice neve dovrà presupporre una oggettiva constatazione della percorribilità, in concreto, del piano viabile, così come descritto nelle "Linee guida", di modo che al mutare od al cessare delle condizioni che hanno determinato la sua emanazione, lo stesso venga tempestivamente parametrato alla effettiva nuova situazione.

4. Attività tecniche preventive ed operative

Nel mese di ottobre 2015 la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali⁶ ha fornito alle Società Concessionarie delle autostrade le indicazioni cui devono attenersi i piani operativi per la gestione della viabilità invernale⁷.

⁶ Istituita con Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti prot. n. 0000341 del 01 ottobre 2012 (All. n. 10).

⁷ Sul tema, gli Enti concessionari delle autostrade sono stati opportunamente sensibilizzati affinché tutte le azioni di loro competenza per la pulizia e l'aderenza al manto stradale in ragione delle precipitazioni nevose, siano costantemente adeguate alla loro intensità, in modo da considerare estrema ratio la decretazione del codice rosso, con tutte le gravi ripercussioni sulla circolazione lungo la viabilità ordinaria alternativa e sulla necessaria attivazione dei presidi di polizia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Gli Enti Concessionari seguiranno costantemente l'evoluzione delle precipitazioni, al fine di avviare tempestivamente le attività di competenza, condividendo le informazioni con le Società dei tratti autostradali interconnessi, con i CC.OO.VV. e con la Polizia Stradale per gli interventi conseguenti.

4.1. Fermo temporaneo mezzi pesanti

Il provvedimento di fermo temporaneo dei mezzi pesanti, sancito dal richiamato Protocollo del 2005, viene attuato, dopo l'emanazione del codice colore che lo prevede, dalla Società concessionaria autostradale d'intesa con la Polizia Stradale secondo le procedure descritte nel documento attuativo, comprensivo degli schemi segnaletici aggiuntivi per la loro attenta osservanza.

4.2. Utilizzo dei varchi

Con direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. RU\1580 del 16 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 25 del 30 gennaio 2013 (All. n. 11), è stato rilevato come in caso di condizioni meteo avverse la disponibilità e la fruibilità di un adeguato numero di varchi aperti negli spartitraffico tra carreggiate contigue, in punti strategici della rete autostradale, costituisca importante misura funzionale a garantire il più tempestivo intervento dei mezzi operativi sulle carreggiate eventualmente interessate da blocchi temporanei o da altre criticità e, in caso di emergenza, a far defluire il traffico bloccato in carreggiata.

A tal riguardo, i gestori delle autostrade, nella loro autonomia e responsabilità, potranno disporre l'apertura di varchi sui tratti autostradali più frequentemente interessati da fenomeni nevosi, per un periodo predefinito ed anche in assenza di una specifica previsione meteo avversa⁸.

4.3. Procedure per la gestione della viabilità in caso di pioggia ghiacciata

Con riferimento al fenomeno meteorologico del gelicidio o pioggia ghiacciata, si confermano le indicazioni per la gestione operativa conseguente, con le azioni ed i provvedimenti organizzativi e dispositivi da mettere in campo per contrastare efficacemente tale fenomeno (All. n. 12).

5. Ordinanze dei gestori per l'obbligo di circolazione dei veicoli con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali.

La circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sopra richiamata dispone la necessaria uniformità del periodo⁹ interessato dall'obbligo che i veicoli a motore,

presso le stazioni autostradali. Sono stati, inoltre, sensibilizzati affinché tra le attività tecniche preventive ed operative siano comprese anche quelle volte a garantire l'accesso alle aree di stoccaggio dei mezzi pesanti, individuate nelle zone limitrofe alle stazioni autostradali.

⁸ Si rammenta che le "Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali", tra i provvedimenti da attuare in presenza di codice nero, prevedono già l'eventuale utilizzo dei varchi per far defluire il traffico bloccato.

⁹ Dal giorno 15 novembre al giorno 15 aprile, salvo locali eccezioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

esclusi i ciclomotori a due ruote e i motocicli, siano muniti di pneumatici invernali ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio, sulla base delle ordinanze emesse dalle Società concessionarie ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. e) del C.d.S.

I Compartimenti Polizia Stradale sono stati opportunamente sensibilizzati nel predisporre, nelle aree di rispettiva competenza, servizi sistematici di controllo del rispetto delle ordinanze.

Il "Piano Neve" predisposto da Viabilità Italia contiene la mappatura dei tratti di strade ed autostrade dove sono in vigore tali ordinanze.

6. Informazione mediante Pannelli a Messaggio Variabile (PMV)

In presenza di criticità lungo le principali direttrici nazionali che determinino l'esigenza di attivare itinerari alternativi a media e lunga percorrenza, dovrà essere garantita un'informazione agli utenti chiara e completa, **anche a distanza dall'area interessata**, al fine di orientare il traffico deviandolo, se ritenuto opportuno, su percorsi alternativi.

A tal fine, i Pannelli a Messaggio Variabile veicolano le informazioni relative alla crisi di percorribilità del tratto autostradale lungo tutta l'area critica, fino alla prossimità dei nodi stradali utilizzabili per lo spostamento delle correnti di traffico sugli itinerari alternativi. In tali frangenti i messaggi relativi all'evento di crisi di percorribilità devono avere, nel tratto di presegnalazione determinato, prevalenza su qualsiasi diversa informazione¹⁰.

I restanti pannelli continueranno a fornire informazioni "in profondità" del blocco neve, al fine di continuare ad aggiornare gli utenti sul blocco in atto e consentire l'utilizzo di percorsi alternativi.

La terminologia utilizzata per la comunicazione sarà allineata, congruente ed aderente a quella codificata nel "Glossario" elaborato in seno al C.C.I.S.S. e condiviso da Viabilità Italia (All. n. 13) ed il contenuto conforme alle indicazioni presenti nelle "Linee guida".

7. Attività di comunicazione coordinata

Per consentire la massima divulgazione delle informazioni all'utenza, la corretta e tempestiva comunicazione degli eventi risulta di prioritaria importanza.

Pertanto, la stessa dovrà essere improntata, sia prima che durante l'evento, a criteri di tempestività, semplicità, chiarezza ed omogeneità nei contenuti divulgati.

¹⁰ Resta inteso che un evento critico puntuale in itinere (incidente, coda, etc.) concomitante al blocco neve, che possa creare pericolo alla circolazione, sarà comunque segnalato in via prioritaria al fine di garantire l'adeguato livello di tutela della sicurezza stradale. Quindi il PMV immediatamente precedente, o comunque prossimo alla localizzazione dell'evento critico, ne garantirà prioritariamente il segnalamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

A questo riguardo, le Prefetture - UTG stabiliranno le opportune intese, anche in via preventiva, con i mass media locali (testate giornalistiche stampa, tv, radio, web) per comunicare con la cittadinanza le eventuali criticità che dovessero sorgere, i provvedimenti per contenere gli effetti negativi dell'emergenza e promuovere comportamenti collaborativi e responsabili.

Inoltre, l'azione informativa assicurata da Viabilità Italia anche tramite i "comunicati stampa" ed i costanti contatti con i media nazionali, verrà supportata:

- attraverso la divulgazione massima, nella fase preventiva, dei contenuti dell'Avviso di condizioni meteo avverse, oltre che sui *media*, anche alle Associazioni di categoria dell'autotrasporto;
- tramite la consolidata sinergia con le informazioni trasmesse dal C.C.I.S.S.;
- mediante la diffusione costante ed aggiornata, nella fase operativa, delle notizie nelle trasmissioni di Rai-Isoradio anche garantendo l'apertura straordinaria nella fascia notturna;
- con l'intensificazione, attraverso il presidio esistente presso Viabilità Italia, degli interventi su Rai-Isoradio per gli aggiornamenti costanti e gli approfondimenti necessari ad illustrare il quadro complessivo dell'emergenza e con particolare riguardo ai percorsi alternativi;
- tramite il coinvolgimento costante delle Associazioni di categoria dell'autotrasporto;
- con l'interessamento, nel caso in cui le criticità dovessero riguardare anche l'utenza proveniente dai Paesi oltreconfine, dei Centri di Cooperazione Polizia e Dogana della Polizia di Stato per diramare i conseguenti messaggi ai conducenti stranieri diretti in territorio italiano, nonché tramite l'attivazione del protocollo concernente lo scambio delle informazioni con i Paesi dell'arco alpino oggetto degli accordi tra i relativi Ministri dei Trasporti, denominati "Seguiti di Zurigo";
- con la divulgazione dei comunicati tramite gli Uffici stampa dei partner di Viabilità Italia alla rete di contatti e di agenzie informative di cui ciascuno dispone;
- alimentando le informazioni fruibili dalle Applicazioni "dedicate" per *smartphone* e *tablet* e sul sito internet www.poliziadistato.it.

7.1. Applicazione "My Way Truck"

La Società concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. in collaborazione con la Polizia Stradale ha realizzato un'applicazione gratuita per *smartphone* rivolta principalmente agli autotrasportatori, che offre una serie di funzionalità ed informazioni a loro dedicate.

Tra queste, particolare attenzione è stata riservata alle informazioni specifiche ed aggiornate in tempo reale in caso di allerta neve, riferite agli aggiornamenti meteo e delle condizioni di viabilità, anche ad attivazione spenta, e che consentono di visualizzare le mappe di previsione meteorologica "criticità neve" e di ricevere aggiornamenti in diretta.

È, inoltre, presente una sezione dedicata a Viabilità Italia che genera degli *alert* in caso di pubblicazione dei comunicati stampa, con possibilità di visualizzarli e scaricare le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

* * *

parti di interesse del "Piano neve", tra cui l'elenco delle aree di sosta esterne alla careggiata autostradale, fruibili in caso di interdizione alla circolazione in autostrada per i mezzi pesanti.

In caso di emanazione di tali ordinanze, sarà peraltro possibile visualizzare la loro localizzazione geografica, la durata temporale, nonché ricevere aggiornamenti in caso di revoca e/o modifica delle stesse.

Le informazioni sono, peraltro, disponibili, ad oggi, anche in lingua inglese.

8. Sinergia con l'attività della Polizia Ferroviaria e del gestore della rete

I Compartimenti Polizia Ferroviaria, in relazione a bollettini e avvisi meteo che preannuncino rilevanti fenomeni meteorologici, vorranno predisporre adeguate misure a carattere preventivo, assicurando idoneo scambio informativo e fattiva collaborazione con le componenti FS locali per la gestione ottimale (in sinergia) di eventuali criticità in ambito ferroviario. In tali casi garantiranno il proprio qualificato intervento operativo, che si affiancherà a quello di natura tecnico-specialistica (FS, soccorsi, protezione civile, ecc.), fungendo da raccordo informativo, sia rispetto ai C.O.V., che nei confronti di Viabilità Italia (per il tramite della Segreteria Tecnica attivata presso il Servizio Polizia Stradale).

Viabilità Italia si riunirà sia in ragione del verificarsi di condizioni di criticità riguardanti aree comprensive di più territori regionali o provinciali suscettibili di produrre riflessi sulla mobilità generale del Paese, sia in fase preventiva di monitoraggio e coordinamento. A tal fine, l'organismo dovrà essere costantemente informato dei provvedimenti posti in essere nonché degli interventi attuati dai Comitati Operativi per la Viabilità delle Prefetture - UTG interessate direttamente o comunque coinvolte dalla crisi viaria.

IL DIRETTORE CENTRALE
Seglia

DP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ELENCO ALLEGATI

- 1) Decreto Ministeriale 27 gennaio 2005 istitutivo di Viabilità Italia con testo integrato dalle successive modificazioni ed integrazioni di cui al Decreto Ministeriale 15 novembre 2011;
- 2) Circolare Dipartimento della Protezione Civile prot.n. DPC/EME/14114 del 22 febbraio 2012;
- 3) Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – prot. n. 300.E/C.D/33/1776 del 9 dicembre 2005;
- 4) Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. M/29142/20, prot. 0017308, dell' 11 novembre 2010;
- 5) Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. M/29142/20 con protocollo 0019634 datata 30 dicembre 2010;
- 6) Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali n. M/0000266 dell'8 gennaio 2013;
- 7) Circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro, prot. n.14520/110(7), - Uff. III-Prot.Civ., del 18 febbraio 2013;
- 8) Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali, edizione 2015-2016;
- 9) Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve;
- 10) Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0000341 del 01 ottobre 2012;
- 11) Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. RU1580 del 16 gennaio 2013;
- 12) Procedure operative per la gestione degli eventi di viabilità generati dal fenomeno della pioggia ghiacciata;
- 13) Glossario eventi viabilità.